



PRIMO FORUM REGIONALE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE AGIRE PER IL CLIMA

Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA



Ing. Barbara Valenzano

Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio



Settantesima sessione
punti dell'agenda 15 e 116

Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015

[senza riferimento a una Commissione Principale (A/70/L.I)]

70/1. Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

L'Assemblea Generale

Adotta il seguente documento risultante dal vertice delle Nazioni Unite per l'adozione dell'agenda dello sviluppo post 2015:

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Persone

Siamo determinati a porre fine alla povertà e alla fame, in tutte le loro forme e dimensioni, e ad assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano.

Pianeta

Siamo determinati a proteggere il pianeta dalla degradazione, attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile e adottando misure urgenti riguardo il cambiamento climatico, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future.

Prosperità

Siamo determinati ad assicurare che tutti gli esseri umani possano godere di vite prosperose e soddisfacenti e che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura.

Pace

Siamo determinati a promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive che siano libere dalla paura e dalla violenza. Non ci può essere sviluppo sostenibile senza pace, né la pace senza sviluppo sostenibile.

Collaborazione

Siamo determinati a mobilitare i mezzi necessari per implementare questa Agenda attraverso una Collaborazione Globale per lo sviluppo Sostenibile, basata su uno spirito di rafforzata solidarietà globale, concentrato in particolare sui bisogni dei più poveri e dei più vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, di tutte le parti in causa e di tutte le persone.



La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

Premesse

- La definizione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile prende le mosse dall'art. 3 della Legge 221/2015 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) – *sua **definizione e aggiornamento triennale** da parte del Governo su iniziativa MATTM, sentito il parere della Conferenza Stato Regioni.*
- La Strategia è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e **definitivamente approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017.**
- In linea con l'art.34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, così come modificato dall'art.3 della Legge n.221/2015, entro dodici mesi dalla delibera CIPE di aggiornamento della strategia nazionale, le **regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile**, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.
- Rispondendo al mandato di legge, la struttura e i contenuti della SNSvS intendono porsi come **quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale.**



SNSvS e Agenda 2030

La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile costituisce l'elemento cardine nell'attuazione in Italia dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, di cui fa propri i 4 principi guida:

Integrazione
Universalità
Inclusione
Trasformazione

5P AREE

Persone
Pianeta
Prosperità
Pace
Partnership



17 Obiettivi Globali



Obiettivi Strategici Nazionali

Indicatori
(*statistici e di policy*)





Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

Stato dell'arte:
*Avviso alle
Regioni
Manifestazioni
di Interesse*

9 luglio 2018
1° avviso pubblico
per il finanziamento delle
Strategie Regionali di Sviluppo
Sostenibile

Con **Decreto n. 211 del 9 luglio 2018 il MATTM** ha adottato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dal citato art. 34 del d.lgs. n. 152/06 e smi destinato alle Regioni ed alle Province Autonome.

21 dicembre 2018
Sottoscrizione accordo di
collaborazione MATTM e la Regione
Puglia

In **data 21 dicembre 2018 il MATTM e la Regione Puglia** hanno sottoscritto digitalmente l'accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi a seguito della presentazione e validazione del primo progetto di definizione della SRSvS di cui all'"Avviso Regioni".

26 luglio 2019
2° avviso pubblico per il
finanziamento delle
Strategie Regionali di Sviluppo
Sostenibile

Con **Decreto n. 334 del 26 luglio 2019 il MATTM** ha adottato un ulteriore avviso pubblico destinato alle Regioni e alle Province Autonome per la presentazione di manifestazioni di interesse per il prosieguo delle attività volte alla definizione di strumenti strategici, coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile.

Il **3 ottobre 2019** la Regione Puglia ha presentato al MATTM il secondo progetto per la SRSvS: **sono attualmente in corso le interlocuzioni per la validazione del progetto che porteranno alla sottoscrizione di un secondo accordo di collaborazione.**

La struttura della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)

Categoria A

Costruzione della governance della Strategia regionale

- A1. Istituzione di una cabina di regia istituzionale
- A2. Definizione Assistenza Tecnica
- A3. Comitato Tecnico Scientifico
- A3_bis. Rafforzamento della struttura di coordinamento regionale

Categoria B

Coinvolgimento della società civile

- B1. Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
- B2. Azioni di divulgazione ed Educazione Ambientale – Rete INFEA
- B3. Partecipazione, consultazione e formazione delle istituzioni e della società civile

Categoria C

Elaborazione del documento di SRSvS

- C1. Aggiornamento del **quadro delle conoscenze**
- C2. Identificazione degli **obiettivi di sostenibilità**
- C3. Definizione delle **azioni** da monitorare
- C4. Definizione degli **indicatori** di sostenibilità per la SRSvS utili al monitoraggio degli effetti delle azioni individuate
- C5. Analisi dei risultati e produzione dei rapporti di monitoraggio
- C5-bis. Integrazione delle politiche e delle **pianificazioni** di settore regionali nello scenario di sviluppo sostenibile: focus su obiettivi di **adattamento ai cambiamenti climatici**
- C6. Attività di raccordo tra obiettivi regionali e strumenti di programmazione e pianificazione territoriale: **linee guida** per la VAS regionale



Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

IL FORUM REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

obiettivo

L'obiettivo del Forum è accompagnare l'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (e dell'Agenda 2030) attraverso il concorso fattivo degli attori che promuovono azioni e politiche a favore della sostenibilità.

Il Forum si qualifica come lo spazio dove far emergere e affermare i soggetti e le pratiche della sostenibilità, secondo un processo di incontro delle politiche pubbliche con le energie sociali.

compiti

Restituire annualmente il contributo della società civile al documento di monitoraggio dell'attuazione della SRSvS.

Garantire, al Ministero dell'Ambiente e alle Regioni impegnate nella formulazione e attuazione delle proprie strategie regionali, un contributo in termini di indicazioni operative per la efficace implementazione della Strategia e delle azioni ad essa collegate, raccomandazioni e pareri su come trattare criticità, comunicare la Strategia, consolidarne i risultati.

Favorire lo scambio di informazioni e il networking tra gli attori della sostenibilità, a tutti i livelli.

strumenti

Portale web dedicato, in cui sarà condivisa la Strategia ed il suo percorso di costituzione attraverso la definizione degli Obiettivi regionali e la loro attuazione e progressivamente saranno inclusi gli strumenti attuativi, gli indicatori (che verranno popolati in corso d'opera) ed i documenti di informazione necessari al raggiungimento di tutti i soggetti interessati e coinvolti.

Giornate partecipative dedicate su specifici Focus tematici per la raccolta e condivisione di proposte e contributi per la definizione della SRSvS.



Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA



Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

Stato dell'arte:
*Iniziative & Atti
di pianificazione
regionali*

Aprile 2018

**Il Presidente della Giunta
Regionale Michele Emiliano ha
sottoscritto la**

**DICHIARAZIONE DI
IMPEGNO DEI
COORDINATORI
TERRITORIALI DELLA
REGIONE PUGLIA**

A TAL FINE DICHIARIAMO DI IMPEGNARCI, NELL'AMBITO DEL NOSTRO TERRITORIO E CON LE NOSTRE STRATEGIE POLITICHE, PER:

- Promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci
- Fornire assistenza tecnica e strategica ai Comuni firmatari per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei loro Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima
- Fornire un sostegno finanziario ai firmatari, sotto forma di sostegno diretto (finanziamenti, sovvenzioni, etc.) e/o di personale assegnato all'assistenza tecnica
- Favorire la condivisione di esperienze e conoscenze tra i firmatari del Patto (esistenti e potenziali)
- Lavorare in collaborazione con altri Coordinatori Territoriali/Nazionali e Sostenitori del Patto per incoraggiare interventi congiunti e promuovere un approccio coordinato
- Partecipare alle attività del Patto dei Sindaci
- Presentare regolarmente, e almeno una volta ogni due anni, all'Ufficio del Patto dei Sindaci un resoconto sulle attività compiute a sostegno dei firmatari

PRENDIAMO ATTO CHE:

- Il Patto dei Sindaci non può perseguire scopi commerciali.
- Questa dichiarazione sarà rinnovata automaticamente ogni anno, salvo diversamente disposto dalla nostra amministrazione.
- L'Ufficio del Patto dei Sindaci potrà sospendere la nostra partecipazione a questa iniziativa qualora risultassimo inadempienti agli impegni sopra elencati



MICHELE EMILIANO
PRESIDENTE,
REGIONE PUGLIA

Novembre 2018

Il Presidente della Giunta

Regionale Michele Emiliano è stato nominato **Rapporteur** dal Comitato delle Regioni ai fini della redazione del Parere denominato **“Un pianeta pulito per tutti.**

Una visione strategica a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra”

I punti del Parere:

1. Attuazione della strategia a lungo termine per il 2050
2. La neutralità climatica del sistema energetico
3. Pianificazione territoriale e neutralità climatica
4. Sulla neutralità climatica del sistema economico
5. Strategie di assorbimento e compensazione delle emissioni
6. Finanziamento della neutralità climatica
7. Mantenere i contatti con gli impegni internazionali e la legislazione vigente

Il Parere è stato approvato all'**unanimità dal Comitato delle Regioni il 26 e 27 giugno 2019** a Bruxelles (Belgio)



- ❖ Abbattere la *produzione di rifiuti* e promuovere il mercato delle materie prime seconde
- ❖ Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, *prestando particolare attenzione* alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti



Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 02 agosto 2018 recante **“Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”**

- **obiettivi di riduzione** della produzione di ru e della produzione pro-capite di ru;
- raggiungimento entro il **2021**, della percentuale minima del **65%** di raccolta differenziata a livello regionale;
- **incremento del 50%** in termini di peso entro il 2021 dei rifiuti urbani differenziati (rifiuti organici, carta, metalli, plastica, vetro, legno) preparati per il riutilizzo e il riciclaggio rispetto al 2010;
- mantenimento dell'**autosufficienza a livello regionale per lo smaltimento** in discarica dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani;
- entro il **2025** raggiungimento del limite massimo del **20% di rifiuti urbani** e del loro trattamento, fino a fine filiera, destinati allo **smaltimento in discarica** rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti;
- **entro il 2025, riduzione del carico ambientale espresso in CO2** equivalente (carbon footprint) correlato al conferimento, negli impianti di smaltimento regionali, dei rifiuti extraregionali



- ❖ Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
- ❖ Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci
- ❖ Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS

Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 del 02 agosto 2018 recante
"Piano Energetico Ambientale Regionale. Approvazione Documento Programmatico Preliminare e del Rapporto Preliminare Ambientale. Avvio consultazioni ambientali ex art. 13 D. Lgs. n. 152/2006."

- Contribuire al miglioramento della **transizione energetica** volta a realizzare la cessazione della produzione termoelettrica a carbone secondo gli obiettivi nazionali della SEN 2017;
- Promuovere **FER innovative o tecnologie FER**;
- Definire scenari e politiche di transizione: chiara attribuzione di valore alle fonti rinnovabili quale risposta al progressivo **spegnimento delle centrali tradizionali**;
- Prevedere l'impiego del **gas naturale** o di altri **combustibili eco-compatibili per la transizione energetica**;
- Introdurre soluzioni innovative per la **decarbonizzazione** dei cicli energetici, ridurre il consumo di risorse naturali/ fossili e di energia primaria da parte delle attività industriali;
- Introdurre **set di misure compensative-tipo** da poter considerare nell'ambito dei procedimenti di VIA di infrastrutture lineari energetiche (es. trasporto e distribuzioni di gas);
- Promuovere **l'efficientamento energetico** del patrimonio edilizio esistente e la sostenibilità energetica dei nuovi edifici;
- Favorire l'**economia del riuso (LCA)** nelle procedure autorizzative e anche di valorizzazione dei cascami energetici



❖ Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, *prestando particolare attenzione* alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

Deliberazione di Giunta regionale n. 2436 del 30 dicembre 2019 recante "Piano Regionale per la Qualità dell'Aria. Presa d'atto del documento programmatico preliminare, del rapporto preliminare di orientamento comprensivo degli indirizzi per la consultazione preliminare"

- **Conseguimento di livelli di qualità dell'aria** nonché la riduzione delle emissioni per il biossido di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (COVNM), ammoniaca (NH₃), e particolato fine (PM_{2,5}) **al 2020 e al 2030**, assicurando **il raggiungimento di livelli intermedi entro il 2025**;
- **Portare a zero** la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite di biossido di azoto NO₂ e materiale particolato fine PM₁₀;
- **Mantenere una buona qualità dell'aria** nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli di inquinamento sono stabilmente al di sotto dei valori limite;
- **Ridurre la percentuale della popolazione esposta a livelli di ozono superiori al valore obiettivo**, ovvero ridurre le emissioni dei precursori di ozono sull'intero territorio regionale;
- **Ridurre le emissioni dei precursori del PM₁₀** sull'intero territorio regionale;
- **Attivare il monitoraggio** delle emissioni di una serie di sostanze, inquinanti e microinquinanti organici, per cui non sono previsti obblighi di riduzione in conformità alle direttive comunitarie, anche con riferimento alle sostanze alimentari e agli ambienti di vita e di lavoro.
- **Aggiornare e migliorare il quadro conoscitivo e diffusione delle informazioni**, ovvero favorire la partecipazione informata dei cittadini alle azioni del Piano regionale per la qualità dell'aria

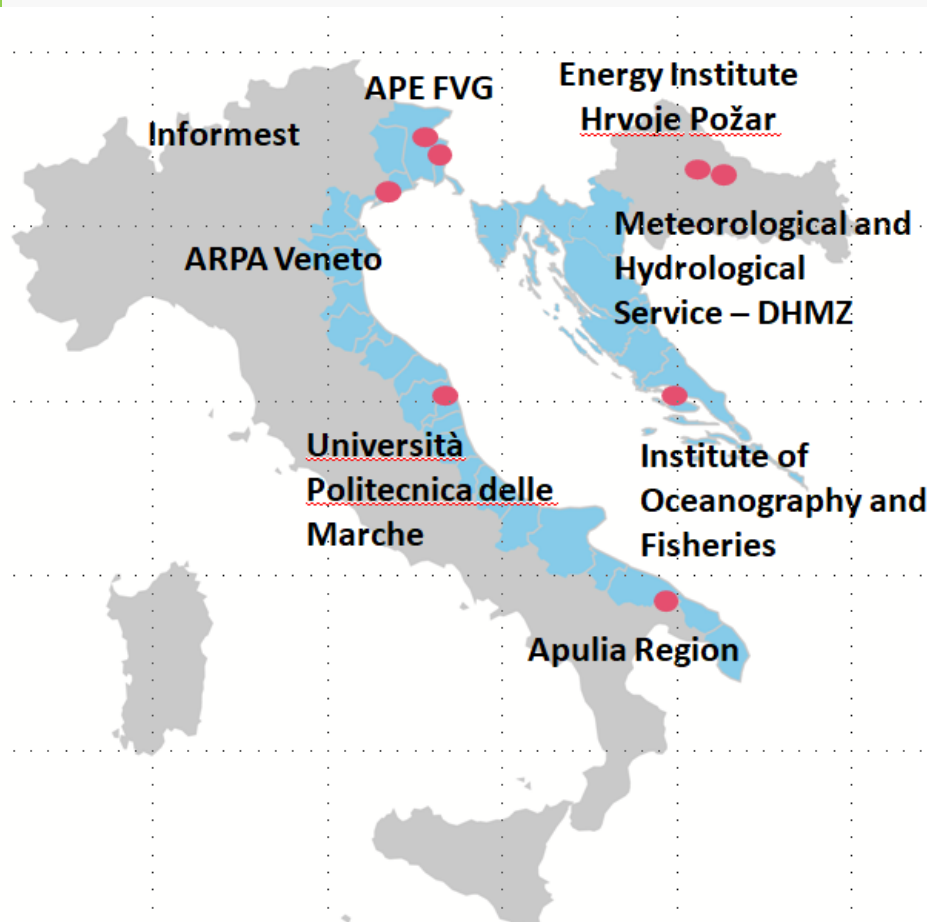
Febbraio 2019

Approvazione

**“Progetto RESPONSE
Interreg Italia-Croazia
2014-2020**

**Misure di adattamento
per una governance
intelligente in risposta ai
rischi e agli impatti
causati dal cambiamento
climatico”**

di cui la Regione Puglia
con il Dipartimento
Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
risulta **Partner**



RESPONSE: principali attività previste

- Analisi delle azioni di adattamento e dei rischi e delle vulnerabilità nelle aree pilota per effetto degli impatti presenti e futuri dei cambiamenti climatici in atto e identificazione delle azioni di adattamento necessarie
- redazione del piano di adattamento ai cambiamenti climatici per l'area pilota - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Comune di Brindisi, area pilota individuata per la zona Adriatica Meridionale
- definizione di metodi di monitoraggio e valutazione per consentire agli amministratori locali di verificare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di adattamento previsti

OBIETTIVO: fornire un supporto alle Amministrazioni pubbliche Italiane e Croate per l'adozione di approcci di *governance* intelligenti in risposta agli impatti e rischi causati dai cambiamenti climatici

- Asse prioritario 2: Sicurezza e resilienza
- S.O. 2.1: Improve the climate change monitoring and planning of adaptation measures tackling specific effects, in the cooperation area
- 8 partner, 6 regioni
- 30 mesi (01/01/2019 - 30/06/2021)
- Contributo totale: 2.144.048,00 €

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)

Riferimento:

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

Direttore del Dipartimento

Ing. Barbara Valenzano

b.valenzano@regione.puglia.it



Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA